



# Una Vocazione

A cura dell'Associazione Suor Maria Veronica del SS. Sacramento

## Avvento ... tempo di riflessione

La Chiesa coglie l'occasione di questi momenti di passaggio da un anno liturgico all'altro, per invitarci a sostare un istante e a porci le domande che contano.

Quando vogliamo assicurarci di essere in ordine non guardiamo lo specchio, ma nello specchio: Dio, la sua Parola, la vita di Cristo Gesù sono lo specchio in cui guardare con l'impegno a sistemarci, per rendere sempre più bella nostra vita.

“Ecco verranno giorni – oracolo del Signore – nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa di Israele e alla casa di Giuda. In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per David un germoglio di giustizia ...”.

Questa attesa si è realizzata con la venuta del Messia Gesù; il Vangelo dà un orizzonte nuovo al suo ritorno nella gloria: “le potenze dei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con potenza e gloria grande.”.

Le immagini ci parlano di consolazione e di speranza perché non andiamo verso un vuoto, ma verso un incontro. Per il cristiano la storia, tutta la storia, è una lunga attesa: prima di Cristo si attendeva la sua venuta, e dopo la sua venuta, siamo in attesa del suo ritorno glorioso alla fine dei tempi.

Per questo l'Avvento ha qualcosa di molto importante da dire per la nostra vita: la vita non gira a vuoto, ma è sostenuta dalla speranza. Di una donna incinta diciamo che è in attesa; noi ci spazientiamo quando ci tocca attendere per una visita o per una pratica; la vita, a pensarci bene, è una lunga sala d'attesa e le cose più

belle che abbiamo ricevuto sono quelle riscaldate dall'attesa. Una persona che non attende più nulla è una persona morta. Non solo la vita è attesa, ma l'attesa è vita!

Ma il cristiano attende come tutti gli altri o la sua speranza ha una forza particolare? Il cristiano attende Colui che è già venuto e che cammina al suo fianco. Un'attesa dunque non vuota, non un lasciare che il tempo passi. Gesù ci ha detto come deve essere l'attesa dei suoi discepoli: “State bene attenti che i vostri corpi non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita ... Vegliate e pregate in ogni momento ...”

L'attesa della venuta del Signore è attesa nella storia e la si vive con scelte e atteggiamenti concreti e visibili. Il primo atteggiamento è “alzare il capo” e vedere nella fede ciò che gli altri non vedono: che il Regno di Dio avanza fra le tribolazioni e le macerie della storia. Il “capo alzato” allontana dal pessimismo e dall'ottimismo di maniera e fa capaci di vigilanza contro l'angoscia, lo smarrimento e la paura della morte. La vigilanza è lotta contro l'appesantimento del cuore e il suo indurimento: c'è anche una sclerosi spirituale alla quale non poniamo troppa attenzione, ma i cui effetti sono devastanti per l'individuo e la società.

L'attesa del Signore non è riservata alla Domenica, ma è di “ogni momento”. Questo tempo di Avvento sia per noi un'occasione per interrogarci sulla nostra preghiera, sulla nostra fede e sulla qualità della nostra vita. Attendere la venuta del Signore non sia solo contare i giorni o scegliere i regali, ma impegnarsi realmente a vivere il Vangelo.

*Mons. Ivano Casaroli - Assistente Spirituale dell'associazione*



## Corrispondenza dal Monastero di S. Chiara

Vi presentiamo di seguito la lettera del dicembre 1936, che Sr M. Veronica scrive a don Francesco Fini, cappellano della Casa di Riposo Comunale presso la quale si trovava la mamma di Sr M. Veronica, Cesarina Comini vedova Pazzafini. La mamma era al servizio di don Francesco e Sr. M. Veronica, che si era raccomandata a lui perché ne avesse cura, in più di un'occasione non mancherà di esprimergli la sua riconoscenza e quella della madre per le premure accordate. Dalla corrispondenza si evince che Sr M. Veronica dimostra verso il sacerdote grande stima e confidenza filiale.



Rev.mo Don Fini, mio caro Babbo,

un fremito di soave letizia invade l'anima mia all'appressarsi della dolce solennità del Santo Natale.

In questi giorni benedetti, specialmente nella notte felice della nascita di Gesù, che il buon Dio le conceda uno di quei sonni di fede e d'amore sul Suo Cuore Sacratissimo! ... uno di quei beati sonni di cui parla S. Paolo della Croce, nei quali si digeriscono tutti i bocconi amari delle avversità, e s'impara la vera scienza dei santi e la dolce follia della Croce.

È contento? ...Questo è il mio augurio fervido e sincero.

La ringrazio! E non finirò mai di ringraziarla per tutti i benefici che fa alla mia cara mamma ed a me. Il buon Gesù le dia quella ricompensa che merita la sua delicata carità.

Favorisca di unirmi anche l'elemosina spirituale, col ricordarmi nelle sue sacerdotali preghiere, affinché sia una piccola ostia sotto la quale viva ed agisca liberamente Gesù: come nel Pane Eucaristico c'è solo l'apparenza di pane, così in me vi sia solo l'apparenza della mia natura; che Gesù distrugga, annienti, immoli quanto di umano è in me, perché viva e operi solo Lui.

La prego di porgere i miei ossequi ed auguri al Rev.mo don Vittorio Felisati che sempre ricordo.

Rinnovando i miei più sentiti ringraziamenti, le bacio la sacra mano e le faccio gli auguri da parte della Rev.ma Madre Abbadessa.

Mi benedica e mi creda la sua obbl.ma figlia

*Suor M. Veronica  
Povera Cappuccina*

### Prossimi Appuntamenti - Prossimi Appuntamenti

Venerdì 7 ottobre 2022

Martedì 8 novembre 2022

Venerdì 8 dicembre 2022

Lunedì 9 Gennaio 2023

Ore 18 - S. Messa

Ore 17,30 Recita del S. Rosario

Chiesa di Santo Stefano

Piazza Saint'Etienne - Ferrara

Vi ricordiamo che ogni primo venerdì del mese, alle ore 18, presso la chiesa di S. Maria in Vado - Via Borgo Vado n. 3, in Ferrara, sarà celebrata la S. Messa per le vocazioni

# Piccoli pensieri

“Quando la natura o l’amor proprio si vorranno ribellare alla volontà vostra, o mio Gesù, in modo particolare a quelle cose che mi costano di più, ripeterò ogni volta: “Fiat Voluntas Tua”. O Gesù mio, aiutatemi, perché senza di voi non posso far nulla”.

“Per l’avvenire cercherò di non lasciar correre la mia mente e le mie parole in cose inutili di questa terra, ma per quanto sta in me, terrò sempre fissa la mia mente in Dio; le mie conversazioni saranno di cose celesti e poi anche di queste, non tanto lunghe e frequenti, perché è meglio parlare con Dio che parlare di Dio”.

“Se mi vedo così debole e imperfetta non mi avvillisco però, ma mi abbandono alla Divina Misericordia. Se non sono santa, voglio farmi santa a qualunque costo, perché è un mio rigoroso dovere. Se un giorno, con l’aiuto di Dio, diventerò santa, non avrò fatto nulla di più del mio dovere. Sì, voglio dare questa consolazione al mio Tesoro ...”.

“Conobbi alcuni difetti che avevo commesso, ma vedevo anche che il buon Dio mi usava misericordia per aver io sempre pensato e giudicato bene del mio prossimo, scusandolo quando lo vedevo mancare”.

“Vediamo Dio in tutto ciò che accade di momento in momento ... non ci affanniamo in ansie e previsioni, non fermiamo l’attenzione in ciò che dovrà accadere o potrà accadere di doloroso, ma viviamo a momenti,

accettando ogni pena come fosse l’ultima. Dilatiamo la nostra speranza, il buon Dio non ci negherà nulla che sia necessario per la nostra santificazione”.

“Preghino per me, affinché possa fruttificare le grazie e i lumi ricevuti in questi santi giorni, e incominciare ad amare veramente Gesù, con un amore che non ammetta limiti e al quale ogni sacrificio diventi gioia, la dolce gioia di provargli il mio amore. Sono tanto miserabile, se sapessero! ... Altro che loro! ... Tuttavia, so che tutti abbiamo bisogno del divin aiuto per

camminare con sempre rinnovato ardore, con forza, costanza e generosità al lavoro della nostra santificazione...

Che questo nuovo anno sia per loro ricolmo di grazie e di benedizioni divine”.

“Si immerga nella santa Volontà di Dio con un completo abbandono: frutto di fede e di confidenza”.

“Io le auguro che Gesù faccia nell’anima sua un lavoro di santità, un lavoro fino, delicato, che impercettibilmente e soavemente la trascini verso Dio, in un modo così attraente, che essa si trovi immersa, quasi senz’avvedersene, in una zona di luce e di amore!”.

*Suor M. Veronica*

*In fig.: Iconografia della Fede – Raffaello Sanzio - Musei Vaticani*



## Testimonianze e Pensieri a Suor Veronica

\*\*\*Suor Veronica leggerò la tua storia. Sono entrata in chiesa e ho trovato questo quaderno con il tuo nome sempre scritto e ho pensato: "Caspita!" allora devo affidare a lei mia figlia che oggi inizia il suo percorso universitario. Suor Veronica proteggila nelle sue scelte di vita, sorreggila nello sconforto della solitudine e accompagnala all'inizio delle amicizie. Tu tutto sai: ho bisogno di qualcuno che me la protegga e tu puoi. Grazie.

\*\*\*Suor Veronica ... ti affido mia sorella Rita, volata in cielo troppo presto, supportami nell'affrontare i dolori della vita: la malattia incurabile di mamma e tutte le sofferenze che ci circondano. Grazie per l'immensa fede che hai dato a papà, scudo per ogni sofferenza. Aiutami a ritrovare la mia fede e a farmi capire il senso di tutto questo dolore infinito.

\*\*\*Carissima Suor Veronica continua ad accordarci il tuo affettuoso sostegno, come hai già fatto numerose volte. Grazie.

\*\*\*Una sosta per una preghiera e un momento di pace.

\*\*\*Cara Suor Veronica, ti penso spesso e ti ricordo nelle mie preghiere. Vorrei che portassi la calma e la certezza nelle proprie capacità, nel cuore di mia figlia ... Aiutala tu a vedere con chiarezza il suo obiettivo e ad affrontarlo ... ti chiedo uno sguardo che la accompagni al traguardo che si è predisposta. Per me sia sempre e solo Amore. Grazie, di cuore, Suor Veronica.

\*\*\*Ti prego, Suor Veronica, intercedi per la nostra famiglia, perché non manchino la casa e il lavoro. Benedici il cammino perché la nostra vita sia piena di tanta luce: la luce di Gesù.

\*\*\*Grazie Signore mio, per avermi accompagnata qui a Ferrara, in questa chiesa dove mi hai condotto dieci anni fa, sotto la protezione di Suor Veronica. Con fede chiedo a Suor Veronica di proteggere me, mio marito e mio figlio.

\*\*\*Suor Veronica, grazie per essere sempre presente in ogni mia azione di carità. Pregha per noi e per le nostre famiglie.

\*\*\*Cara Suor Veronica, tu che conosci le intenzioni che ho nel cuore ... liberarmi e illuminarmi.

\*\*\*Suor Veronica prega per noi e in modo speciale perché ci abbandoniamo alla misericordia di Dio.

\*\*\*Suor Veronica, passando di qui non posso non fermarmi e chiedere che, per la tua intercessione, mio figlio e mia nuora abbiano la grazia di diventare genitori. Aiutali a realizzarsi come famiglia. Grazie

### Avviso per gli amici di Sr M. Veronica

La QUOTA annuale di ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE, di € 20,00;

L'offerta libera PRO causa di beatificazione e canonizzazione,

intestate a: "Associazione Suor M. Veronica del SS. Sacramento" - Via Cosmé Tura, 18 - 44121 Ferrara

si possono versare tramite:

1) Poste Italiane con bonifico, sul c/c N° 20725511  
con IBAN: IT 17 Z 07601 13000 000020725511;

2) A mezzo bollettino postale, c.c.p. N°20725511

3) Emil Banca con bonifico sul c/c N° 000000712499;  
con IBAN: IT 36 N 07072 13001 000000712499